

**Direttive cantonali per  
l'insegnamento della  
Cultura Generale nella  
formazione professionale di base  
che regolano la procedura di  
qualificazione in CG**



Divisione della formazione professionale

Breganzona, 1° settembre 2015

## Sommario

<b>1. Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2. Quadro di riferimento</b>	<b>3</b>
<b>3. Il lavoro di approfondimento</b>	<b>4</b>
3.1 Definizione	4
3.2 Caratteristiche	4
3.3 Il contratto pedagogico	4
3.4 Valutazione	4
3.5 Struttura	4
3.6 Diario	5
3.7 Contributi e citazioni	5
3.8 Numero di pagine	5
3.9 Tempo in classe	5
3.10 Ruolo del docente	5
3.11 Valutazione del processo di elaborazione	5
3.12 Termine di consegna	5
3.13 Sanzioni in caso di mancato rispetto dei termini	5
3.14 Requisiti minimi	5
3.15 Lavoro di approfondimento non accettato	5
3.16 Lavoro di approfondimento non consegnato	5
3.17 Copie e diritti di proprietà	6
3.18 Costi	6
3.19 Esame orale	6
3.20 Mancata presenza all'esame orale	6
3.21 Profilo e ruolo del perito d'esame	6
3.22 Documentazione per l'istituto scolastico	6
3.23 Retribuzione e indennità del perito d'esame	6
<b>4. L'esame finale</b>	<b>6</b>
4.1 Periodo e durata	7
4.2 Mancata presenza all'esame finale	7
<b>5. Note semestrali di cultura generale</b>	<b>7</b>
<b>6. Nota finale di Cultura Generale</b>	<b>7</b>
6.1 Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le professioni triennali e quadriennali (schema)	7
6.2 Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le professioni biennali (schema)	7
6.3 Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le persone ammesse alla procedura di qualificazione senza avere assolto una formazione professionale di base regolare (schema)	8
6.4 Passaggio dai corsi per la maturità professionale (art. 12 dell' Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale nella formazione professionale di base)	8
6.5 Comunicazione delle note finali di CG	8
<b>7. Abrogazioni</b>	<b>8</b>
<b>8. Entrata in vigore</b>	<b>8</b>
Allegato 1 Lavoro d'approfondimento – contratto pedagogico	9
Allegato 2 Griglia di valutazione del lavoro d'approfondimento	10
Allegato 3 Tabella riassuntiva note per DFP	11
Allegato 4 Lettera modello DFP da inserire nelle pagelle alla fine del primo semestre delle classi finali	12

## 1. Introduzione

Le direttive cantonali per l'insegnamento della Cultura Generale nella formazione di base sono lo strumento per la concretizzazione degli obiettivi formulati dall'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale e dal Programma quadro per l'insegnamento della Cultura Generale nella formazione professionale di base.

## 2. Quadro di riferimento

- Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002;
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003;
- Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale nella formazione di base (OPCG) del 27 aprile 2006;
- Programma quadro per l'insegnamento della Cultura Generale nella formazione di base (PQ-CG) emanato dall'UFFT il 27 aprile 2006, secondo l'articolo 19 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003;
- Decisione della Divisione della formazione professionale n. 560.06.041 del 12 giugno 2006;
- Lettera del 13 settembre 2007, rif.211, dell'UFFT, indirizzata agli uffici cantonali preposti alla formazione professionale, firmata dal vicedirettore Serge Imboden;
- Decisione della Divisione della formazione professionale n. 560.05.03, del 14 gennaio 2005;
- Decisione della Divisione della formazione professionale n. 560.12.204 del 6 luglio 2012 relativa al "Progetto cultura generale 2012 a seguire" del 6 luglio 2012;
- Decisione del Consiglio di Stato n. 3156 del 1° luglio 2014 relativa l'esperto di materia;
- Regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014.

### **3. Il lavoro di approfondimento**

#### **3.1 Definizione**

Il Lavoro di approfondimento è un lavoro originale e personale che la persona in formazione svolge individualmente o in gruppo con la consulenza dell'insegnante, durante l'ultimo anno di formazione. Se svolto in gruppo i contributi individuali devono essere esplicitati e individuabili in modo evidente al fine della valutazione.

#### **3.2 Caratteristiche**

Il lavoro di approfondimento è costituito da un documento scritto **che si sviluppa a partire da una domanda di ricerca** e può comprendere altri elementi (diapositive, filmati, pannelli, bacheca, ...).

Deve toccare almeno tre aspetti dell'area di apprendimento Società.

Il lavoro il cui contenuto è palesemente in contrasto con i principi dell'etica e della legalità non è accettato.

In caso di controversia tra docente e allievo, la decisione compete alla direzione dell'istituto.

#### **3.3 Il contratto pedagogico**

È stipulato tra la persona in formazione e il docente all'inizio del LA.

Definisce gli intenti del lavoro attraverso la formulazione della domanda di ricerca, stabilisce gli obiettivi, indica gli aspetti di società toccati e i requisiti minimi richiesti (caratteri, pagine, ...), fissa il tempo a disposizione e la data di consegna (vedi esempio: allegato 1).

#### **3.4 Valutazione**

La valutazione del Lavoro di approfondimento è basata sui seguenti criteri:

- a) processo d'elaborazione (1/3);
- b) prodotto finale (1/3);
- c) presentazione orale (1/3).

Le valutazioni del processo, del prodotto e della presentazione orale sono arrotondate al mezzo punto; la nota finale del lavoro di approfondimento è arrotondata al mezzo punto.

Il docente informa la classe sui criteri di valutazione adottati presentando la scheda di valutazione (vedi esempio: allegato 2).

#### **3.5 Struttura**

Il documento è così strutturato:

- a) copertina e prima pagina in cui deve figurare:
  - 1. titolo dell'argomento;
  - 2. nome e cognome della persona in formazione;
  - 3. nome del docente;
  - 4. classe, scuola, luogo e anno scolastico;
  - 5. lavoro di approfondimento di CG;
- b) indice generale;
- c) introduzione che comprende la domanda di ricerca;
- d) parte principale / sviluppo del proprio argomento con:
  - 1. titoli e sottotitoli, pagine numerate;
  - 2. illustrazioni, schemi e grafici corredati dalle fonti e da spiegazioni/didascalie;
- e) conclusione e autovalutazione;
- f) bibliografia e fonti;
- g) diario.

Qualora la parte principale sia composta da altri elementi (vedi punto 3.2 Caratteristiche) la struttura può differire da quella sopraccitata previo accordo con il docente di Cultura Generale.

### **3.6 Diario**

Nel diario si registra minuziosamente il percorso di preparazione; quest'ultimo è parte integrante del lavoro di approfondimento.

### **3.7 Contributi e citazioni**

Ogni contributo ripreso da fonti esterne deve essere opportunamente segnalato.

### **3.8 Numero di pagine**

Il docente stabilisce e fissa nel contratto pedagogico il numero minimo e massimo di pagine/caratteri.

### **3.9 Tempo in classe**

Il docente indica il numero di ore che verranno dedicate al lavoro di approfondimento in classe. Di regola non potranno essere meno di 24 e più di 48.

### **3.10 Ruolo del docente**

Al fine di poter valutare in maniera corretta tutto il processo di elaborazione, il docente titolare segue l'evoluzione del lavoro di approfondimento, fornisce le indicazioni metodologiche per lo svolgimento ed è a disposizione per il sostegno e la consulenza; concorda almeno una valutazione intermedia e può richiedere in ogni momento di vedere il diario e la parte di prodotto elaborata.

### **3.11 Valutazione del processo di elaborazione**

La mancata presentazione del materiale elaborato richiesto dal docente comporta una diminuzione della valutazione nella voce relativa al processo di elaborazione.

### **3.12 Termine di consegna**

Il docente fissa nel contratto pedagogico la data di consegna.

### **3.13 Sanzioni in caso di mancato rispetto dei termini**

Chi senza validi motivi (malattia, infortunio, ecc.) consegna il lavoro di approfondimento oltre la data stabilita è penalizzato nella valutazione e riceve un avviso scritto ufficiale di scadenza, trasmesso in copia anche al datore di lavoro.

In ogni caso non verranno accettati lavori non consegnati entro 5 giorni dalla data dell'esame orale.

### **3.14 Requisiti minimi**

Affinché un lavoro possa essere valutato, deve essere costituito almeno di:

- a) prima pagina con titolo e dati della persona in formazione;
- b) introduzione e domanda di ricerca;
- c) svolgimento;
- d) conclusione;
- e) bibliografia e fonti;
- f) diario.

### **3.15 Lavoro di approfondimento non accettato**

La prova che un dossier è frutto di plagio o palesemente copiato (anche solo in parte) implica la non accettazione. Il docente tramite il coordinatore di sede, avvisa la direzione e l'esperto di materia e fissa un tempo adeguato per rimediare e ne terrà conto nella valutazione finale. Trascorso il termine stabilito, il LA non sarà più accettato e considerato alla stregua di un lavoro non consegnato.

### **3.16 Lavoro di approfondimento non consegnato**

La non consegna del lavoro di approfondimento comporta automaticamente l'esclusione dall'esame orale e la non ammissione all'esame finale.

In assenza della nota finale di CG non si può ottenere l'attestato federale di capacità<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> art. 10, cpv 6, dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale nella formazione professionale di base  
Divisione della formazione professionale

### **3.17 Copie e diritti di proprietà**

Nel contratto pedagogico si stabilisce il numero di copie richieste e i diritti di proprietà del lavoro di approfondimento, una volta scaduti i termini di ricorso.

### **3.18 Costi**

I costi sono a carico della persona in formazione.

### **3.19 Esame orale**

La presentazione orale avviene di regola nel corso del secondo semestre dell'ultimo anno di tirocinio e non oltre il 15 maggio.

Il docente comunica alla persona in formazione e al datore di lavoro la data dell'esame.

La presentazione del lavoro di approfondimento si svolge di regola al di fuori delle ore di CG.

La presentazione orale avviene alla presenza del docente titolare e di un perito.

Il docente stabilisce la durata (minimo 15 minuti) e la modalità della presentazione orale.

Altre modalità di presentazione sono ammesse previa autorizzazione della direzione scolastica.

### **3.20 Mancata presenza all'esame orale<sup>2</sup>**

Se un candidato non si presenta alla procedura di qualificazione è tenuto ad avvisare immediatamente la direzione in quanto autorità d'esame e a motivare la sua assenza per iscritto; se la stessa è giustificata, essa provvede alla sua riconvocazione.

Se l'autorità d'esame considera l'assenza ingiustificata, può ritenere la procedura come non superata e assegna la nota 1 per l'esame orale.

### **3.21 Profilo e ruolo del perito d'esame**

Il perito è un docente di CG incaricato o nominato in un istituto professionale del Cantone Ticino; eventuali deroghe saranno concesse dai rispettivi capiufficio di formazione, sentita l'esperta cantonale per l'insegnamento della Cultura Generale.

Il perito ha i seguenti compiti:

- a) prendere atto del contenuto del lavoro di approfondimento consegnatogli in tempo utile da parte del docente di Cultura Generale (docente titolare);
- b) affiancare il docente titolare durante la presentazione orale del lavoro di approfondimento;
- c) valutare il contenuto e la forma della presentazione orale del lavoro di approfondimento.

### **3.22 Documentazione per l'istituto scolastico**

- a) il lavoro di approfondimento corretto, valutato, datato, firmato;
- b) la griglia di valutazione del lavoro di approfondimento datata e firmata

sono conservati fino alla scadenza dei termini di reclamo<sup>3</sup> secondo le disposizioni della sede.

### **3.23 Retribuzione e indennità del perito d'esame**

Il perito ha diritto alla retribuzione e alle indennità vigenti per i periti d'esame. La notifica avviene al rispettivo ufficio di formazione della DFP mediante l'apposito formulario vidimato dalla direzione.

## **4. L'esame finale**

Il Programma d'istituto regola la procedura dell'esame finale e la modalità di trasmissione e archiviazione degli esami scritti fino alla scadenza dei termini di reclamo.

Il Coordinatore di sede per la CG, in collaborazione con i docenti che hanno le classi finali e con i docenti interessati, coordina la preparazione dell'esame finale che deve prevedere una parte comune di almeno il 50%, le competenze da raggiungere, i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento.

---

<sup>2</sup> Vedi articolo 60 Regolamento della formazione professionale e continua, 1° luglio 2014

<sup>3</sup> Art. 38 Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 1° aprile 2008

Art. 119 del Regolamento sulla formazione professionale e continua del 1° luglio 2014

#### 4.1 Periodo e durata

L'esame finale ha luogo durante l'ultimo semestre della formazione professionale di base<sup>4</sup>. Eventuali deroghe, per casi particolari, possono essere concesse dall'Ufficio di formazione competente, su istanza della direzione scolastica.

La durata dell'esame finale di CG è fissata nel Programma d'istituto e non può essere inferiore alle 3 unità didattiche.

#### 4.2 Mancata presenza all'esame finale

In caso di assenza ingiustificata di una persona in formazione all'esame finale o in caso di non ammissione allo stesso, la qualificazione nella cultura generale richiesta per la conclusione della formazione professionale di base non è data e il relativo campo di qualificazione (esame finale di CG) deve essere ripetuto.<sup>5</sup>

### 5. Note semestrali di cultura generale

Le valutazioni semestrali di cultura generale comprendono:

- la nota per l'area di apprendimento Società;
- la nota per l'area di apprendimento Lingua e comunicazione.

### 6. Nota finale di Cultura Generale<sup>6</sup>

#### 6.1 Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le professioni triennali e quadriennali (schema)

<i>Media aritmetica di tutte le note semestrali arrotondata al mezzo punto (durante l'ultimo anno di apprendistato viene assegnata una nota unica annuale di CG e alla valutazione semestrale viene inserita la lettera di spiegazioni della DFP –allegato 4-) In caso di ripetizione dell'anno si calcola solo l'anno ripetuto.</i>	<b>Nota scolastica</b>	<b>Nota finale di Cultura Generale</b>
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	<b>Lavoro di approfondimento</b>	
<i>Nota al mezzo punto.</i>	<b>Esame finale</b>	
		<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento + Esame, arrotondata ad un decimale.</i>

#### 6.2 Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le professioni biennali (schema)

<i>Media aritmetica di tutte le note semestrali arrotondata al mezzo punto. (Per l'apprendistato biennale vengono assegnate le note a ogni semestre di ogni anno)</i>	<b>Nota scolastica</b>	<b>Nota finale di Cultura Generale</b>
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	<b>Lavoro di approfondimento</b>	
		<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento, arrotondata ad un decimale.</i>

<sup>4</sup> Si raccomanda di svolgere l'esame in modo da avere ancora un tempo sufficiente per valutarlo e svolgere un consuntivo in classe, ma senza comunicare le note assegnate.

<sup>5</sup> art. 11.5 dell' Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale nella formazione professionale di base

<sup>6</sup> vedi tabella allegato 3

### 6.3 Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le persone ammesse alla procedura di qualificazione senza avere assolto una formazione professionale di base regolare (schema)

Secondo la decisione della DFP n. 560.05.03, del 14 gennaio 2005, le persone ammesse alla procedura di qualificazione senza avere assolto una formazione professionale di base regolare e che non possono provare di aver raggiunto gli obiettivi della formazione in materia di Cultura Generale, eseguono la procedura di qualificazione per la voce lavoro d'approfondimento.

		<b>Nota finale di Cultura Generale</b>
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispondente Griglia di valutazione).</i>	<b>Lavoro di approfondimento</b>	
		<i>Nota del Lavoro di approfondimento.</i>

### 6.4 Passaggio dai corsi per la maturità professionale (art. 12 dell' Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale nella formazione professionale di base).

Chi frequenta il corso di maturità professionale è dispensato dalla materia di Cultura Generale e ottiene una menzione in tale senso nella pagella scolastica.

Chi passa dai corsi per la maturità professionale a quelli di Cultura Generale prima dell'ultimo anno di formazione professionale di base deve assolvere l'intera procedura di qualificazione. La nota scolastica concerne il periodo durante il quale sono stati seguiti i corsi di Cultura Generale presso la scuola professionale.

Qualora il passaggio avvenga durante l'ultimo anno di formazione, la nota del lavoro interdisciplinare conta come nota del lavoro di approfondimento. Se manca tale valutazione, la nota finale di Cultura Generale corrisponde a quella ottenuta nell'esame finale. Non viene attribuita alcuna nota scolastica.

### 6.5 Comunicazione delle note finali di CG

I docenti di CG consegnano alle rispettive Direzioni scolastiche, entro la fine dell'anno scolastico, due copie della tabella riassuntiva delle note di CG<sup>7</sup>; le direzioni ne spediscono una copia all'Ufficio di formazione competente. (Allegato 3)

## 7. Abrogazioni

Le direttive cantonali per l'insegnamento della Cultura Generale nella formazione professionale di base che regolano la procedura di qualificazione in CG del 10 aprile 2010 sono abrogate.

## 8. Entrata in vigore

Le presenti direttive entrano in vigore a partire dal 1° settembre 2015.

### DIVISIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il direttore  
  
 Paolo Colombo

La capo ufficio UFIA  
  
 Silvia Gada

Breganzona, 15 settembre 2015

<sup>7</sup> Formulario elaborato ed emanato dalla DFP (allegato3)



### Allegato 1 Lavoro d'approfondimento – contratto pedagogico

Preso atto delle norme che regolano il LA, la (le) persona(e) in formazione e il docente di Cultura Generale stipulano il seguente contratto pedagogico:

<b>Nome e Cognome della persona in formazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Professione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Titolo del Lavoro d'approfondimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Domanda di ricerca</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Obiettivi che si intendono raggiungere</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Aspetti dell'area Società considerati (almeno 3)</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Data d'inizio</b>	
<b>Data di consegna</b>	
<b>Tempo messo a disposizione in classe (in ore lezione)</b>	
<b>Numero minimo di pagine, parole o caratteri richiesti</b>	
<b>Numero di copie richieste</b>	
<b>Osservazioni</b>	

da completare dalla persona in formazione

Luogo e data: \_\_\_\_\_

Firma della/delle persone in formazione:

Firma del/della docente:

#### Diritti di proprietà

<input checked="" type="checkbox"/>	Alla consegna del lavoro: <input type="checkbox"/> Autorizzo la scuola a utilizzare / divulgare il mio lavoro <input type="checkbox"/> Non autorizzo la scuola a utilizzare / divulgare il mio lavoro
-------------------------------------	---

Luogo e data: \_\_\_\_\_

Firma della/delle persone in formazione:

Firma del/della docente:

**Allegato 2: Griglia di valutazione del lavoro d'approfondimento**

Persona in formazione:

Classe

Titolo :

Docente titolare:

Perito:

**1. PROCESSO DI ELABORAZIONE**

- Scelta del tema, definizione degli obiettivi, sviluppo degli stessi
- Allestimento del piano di lavoro, rispetto delle consegne e compilazione del diario
- Uso delle risorse (persone, enti, documenti, internet, mass media, ecc.)
- Autonomia e capacità di superare le difficoltà

**NOTA processo di elaborazione** (arrotondata al ½ punto; docente titolare)

**2. PRODOTTO FINALE**

- Rispetto del contratto pedagogico
- Chiarezza ed estetica
- Correttezza linguistica
- Struttura del lavoro
- Qualità dell'introduzione
- Coerenza e completezza del lavoro in risposta alla domanda di ricerca
- Coerenza e completezza del lavoro rispetto agli obiettivi dichiarati
- Approfondimento degli aspetti di Società dichiarati
- Contributo personale
- Qualità della conclusione e autovalutazione del lavoro svolto

**NOTA prodotto finale** (arrotondata al ½ punto; docente titolare)

**3. PRESENTAZIONE ORALE**

**VERBALE - OSSERVAZIONI**

- Organizzazione della presentazione: coerenza ed essenzialità
- Uso appropriato dei sussidi e qualità degli stessi
- Rispetto dei tempi stabiliti
- Capacità di rispondere alle domande
- Espressione linguistica

**NOTA presentazione orale**

docente	perito

**MEDIA**  
(arrotondata al ½ punto)

**NOTA FINALE LAVORO DI APPROFONDIMENTO**  
(media prodotto, processo e presentazione arrotondata al mezzo punto)

Luogo e data: \_\_\_\_\_ Firma docente titolare: \_\_\_\_\_ Firma del perito: \_\_\_\_\_

**Allegato 3 Tabella riassuntiva note per DFP**

**Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport  
Divisione della formazione professionale**



**Tabella note di Cultura Generale**

Professione:	Lavoro di approfondimento voce 1				Esame finale voce 2			Nota scolastica voce 3	NOTA FINALE DI CG <sup>2</sup>
	Processo <sup>1</sup>	Prodotto <sup>1</sup>	Presentazione orale <sup>1</sup>	Media lavoro approfondimento <sup>1</sup>	Lingua e Comunicazione <sup>1</sup>	Società <sup>1</sup>	Media <sup>1</sup>	Media di tutti gli anni <sup>1</sup>	
Cognome e Nome									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									

Sede:

Luogo e data:

Docente:

Le valutazioni sono espresse con note che vanno da 6 a 1. La nota 6 è la migliore, 1 quella peggiore.

La nota 4 designa la sufficienza.

1 Le note possono essere espresse solo in punti interi o mezzi punti.

2 La nota finale di Cultura Generale è data dalla media delle tre voci calcolate con due decimali.  
Se il secondo decimale è 5 o più di 5 si arrotonda al decimo superiore; se è 4 o meno di 4 si tralascia.  
Esempio: 4.26 = 4.3 4.24 = 4.2

**Allegato 4 Lettera modello DFP da inserire nelle pagelle alla fine del primo semestre delle classi finali**

Ai datori di lavoro  
Ai rappresentanti legali delle persone in formazione  
degli ultimi anni

data

**Note scolastiche di Cultura Generale**

Gentili signore, egregi signori,  
la consegna delle pagelle di fine semestre ci offre l'occasione per puntualizzare alcuni aspetti relativi alla valutazione e allo svolgimento dell'esame finale di tirocinio nella materia Cultura Generale.

1. L'ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di Cultura Generale nella formazione professionale di base e il programma quadro di Cultura Generale (PQ-CG) sono entrati in vigore il 1. maggio 2006<sup>8</sup>.
2. La maggior parte delle classi svolge il lavoro di approfondimento a cavallo tra il primo e il secondo semestre, motivo per cui alla fine del primo semestre dell'ultimo anno non si assegnano le valutazioni delle discipline "Lingua e Comunicazione" e "Società" che verranno assegnate solo come note annue.
3. Ricordiamo inoltre che per le professioni di base triennali e quadriennali la nota di Cultura Generale (alla fine del tirocinio) risulta dalla media (arrotondata al decimale) delle seguenti voci:
  - a) nota scolastica (media delle note semestrali iscritte nelle pagelle);
  - b) lavoro di approfondimento (realizzato nell'ultimo anno di tirocinio);
  - c) esame finale (sostenuto nel II semestre dell'ultimo anno).
4. Per le professioni di base biennali la nota di Cultura Generale (alla fine del tirocinio) risulta invece dalla media (arrotondata al decimale) delle voci:
  - a) nota scolastica;
  - b) lavoro di approfondimento.

I docenti di classe ed i responsabili di sede per la Cultura Generale sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Con i migliori saluti.

UFFICIO DELLA FORMAZIONE INDUSTRIALE,  
AGRARIA, ARTIGIANALE E ARTISTICA

La capoufficio:

Silvia Gada

Copia p.c.:

- direttori e responsabili di sede per la CG degli istituti interessati.

<sup>8</sup> In sostituzione del PQ-CG del 1. agosto 1996 e del regolamento d'esame del 1. gennaio 1997.